# Istituzioni di diritto privato

## Prof. Giulio Ponzanelli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso di Istituzioni di Diritto Privato mira a far sì che gli studenti del primo anno prendano conoscenza e dimestichezza con le più importanti categorie del diritto privato (norma giuridica, fonti del diritto, diritto soggettivo, soggettività giuridica, capacità giuridica, diritti della personalità, persone giuridiche, diritto di famiglia, diritto delle successioni, diritto della proprietà e dei beni, diritti reali, obbligazioni e relative fonti, contratto, fatto illecito, promesse unilaterali ed obbligazioni nascenti dalla legge, tutela dei diritti, etc).

L’acquisizione e la conoscenza della teoria generale e dei principi fondamentali dei rapporti tra privati risultano, infatti, fondamentale per lo studente per comprendere il nostro sistema giuridico nelle sue componenti essenziali, costituendo una base conoscitiva e metodologica in virtù della quale poter approfondire nei successivi anni singole e più specifiche aree del diritto privato.

Al termine del corso di Istituzioni di Diritto Privato lo studente conoscerà teoria generale e principi fondamentali dei rapporti tra privati, disciplinati essenzialmente dal codice civile.

Il corso consentirà allo studente di disporre delle categorie e delle nozioni basilari del diritto privato e di acquisire un metodo di comprensione della materia sufficientemente solido e strutturato per consentirgli di approfondire negli anni successivi le materie appartenenti al settore privatistico.

Il corso si prefissa l’obiettivo di consentire agli studenti, al termine dello stesso, di acquisire un corretto apparato nozionistico – teorico (nozioni, fonti e regole giuridiche fondamentali) e di sviluppare un appropriato linguaggio tecnico.

Lo studente, inoltre, al termine del corso avrà acquisito un metodo di indagine critica dell’area giusprivatistica e sarà indirizzato, da un lato, verso un’educazione metodologica incentrata sulla costante consultazione delle fonti normative; dall’altro alla considerazione e valorizzazione, anche critica, delle argomentazioni giurisprudenziali e delle teorie dottrinali, affinché rapporti ad esse il dato normativo, attraverso una interpretazione evoluta e contestualizzata dello stesso all’interno dell’ordinamento nazionale e sovranazionale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Diritto oggettivo: norma e ordinamento giuridico; fattispecie ed effetti giuridici; diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato; successione della legge nel tempo e conflitto di leggi nello spazio; analogia e argomentazione giuridica.

Le situazioni giuridiche soggettive; diritti dell’essere e diritti dell’avere; fatti e atti giuridici; prescrizione e decadenza; i soggetti di diritto.

I beni e le relative situazioni soggettive di diritto e di fatto; i diritti reali; vicende acquisitive ed estintive dei diritti reali; tutele dei diritti reali; il possesso; la tutela del possesso; le azioni di nunciazione.

Autonomia privata; autonomia riguardo alla persona e autonomia riguardo al patrimonio.

Le obbligazioni; il contratto; i contratti tipici; le promesse unilaterali; i titoli di credito; le obbligazioni derivanti da atti o fatti idonei a produrle in conformità dell’ordinamento giuridico; la responsabilità civile.

Le successioni per causa di morte; le liberalità.

Il diritto di famiglia.

Le discipline del libro sesto del codice civile (la tutela dei diritti).

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Torrente-Schlesinger*,* *Manuale di diritto privato*, ultima edizione, a cura di F. Anelli e C. Granelli, Giuffrè, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-torrente-piero-schlesinger/manuale-di-diritto-privato-9788828829546-699382.html)

Ai fini dell’esame NON è da considerarsi parte inclusa nel programma la sezione intitolata “L’impresa”, la quale include i capitoli da LVI a LXIV (l’impresa e l’azienda; lo statuto generale dell’imprenditore; lo statuto dell’imprenditore commerciale; il rapporto di lavoro subordinato; l’impresa collettiva; le società di persone; le società di capitali; la società cooperativa; le procedure concorsuali.).

Si raccomanda il riferimento costante e sistematico alle principali fonti di disciplina dei rapporti di natura privatistica, attraverso l’uso di codice civile aggiornato.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso è articolato in lezioni frontali, in classe, durante le quali il docente stimolerà gli studenti frequentanti alla costante interazione, affinché possano liberamente formulare domande e osservazioni.

Al contempo il docente, partendo dall’analisi del dato normativo o di pronunce giurisprudenziali, porrà questioni e problematiche, sollecitando la partecipazione e incentivando negli studenti il ragionamento, l’analisi critica e l’elaborazione propositiva della possibile soluzione in relazione a determinati profili giuridici.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame di svolgerà in forma orale e si articolerà in una pluralità di domande che consentano di verificare l’effettiva preparazione dello studente in relazione all’intero programma.

La valutazione dell’esame terrà conto della correttezza e del grado di approfondimento delle risposte, della proprietà di linguaggio tecnico utilizzato per esprimersi e della capacità di ragionamento dimostrata, anche quando sollecitata.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non sono richiesti né prerequisiti conoscitivi né il superamento di esami propedeutici.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giulio Ponzanelli riceve gli studenti nella giornata del martedì, dalle ore 16,30 alle ore 18,00 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (IV piano – ufficio 412).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)